

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 19 del 08-05-2018

Oggetto: Demolizione fabbricato realizzato senza concessione edilizia in località fiume Morelli agro Comune di Ostuni - Ditta Semeraro Vito - Determinazioni su richiesta di parere

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **maggio** alle ore **16:30** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco, relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 18.04.2018 prot. n. 560, la Ditta Semeraro Vito nato a Brindisi il 9.08.41 e residente a Cisternino in c.da Capitolo, 15 e la coniuge Soleti Palma nata a Cisternino il 17.08.1950 in qualità di comproprietari di un fabbricato realizzato senza concessione edilizia sito in agro di Ostuni, località Morelli, individuato nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa 2 p.la 358 sub. 1 graffato al sub 2, ha avanzato richiesta di parere in merito alla demolizione dello stesso fabbricato.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica;
2. Tavola unica contenente stralcio della variante di adeguamento del PRG al PUTT/p, stralcio IGM, stralcio rilievo aerofotogrammetrico, stralcio planimetria catastale, pianta, prospetti e sezione del fabbricato abusivo da demolire e documentazione fotografica;
3. Bilancio di produzione di materiale da scavo, da demolizione e costruzione;

Dall'esame della documentazione integrativa acquisita in atti emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il Progetto riguarda la demolizione di un fabbricato edificato negli anni '80 senza alcun tipo di autorizzazione. Successivamente è stata presentata presso il Comune di Ostuni una pratica di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85 pratica 2530 prot. N. 11,672 del 29.03.1986. Il Comune di Ostuni non ha rilasciato la Concessione in sanatoria in quanto il fabbricato in oggetto è stato realizzato in una zona soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi della Legge 1497/39. La proprietà del suddetto immobile risulta dei coniugi Semeraro Vito e Soleti Palma.

Il materiale da demolizione del fabbricato esistente, pari complessivamente a 209,863 mc, verrà avviato all'esterno del cantiere per il conferimento in discarica autorizzata.

Le opere di demolizione ricadono su un terreno sito in località Morelli in agro di Ostuni censito nel Catasto terreni al foglio 2 p.la 358 sub. 1 graffato al sub 2, sottoposto a Vincolo paesaggistico di cui alla Legge del 29.06.1930 n.1497 e ricadente nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino". Inoltre il vigente PRG di Ostuni prevede una destinazione dell'area soggetta a piano di intervento di recupero territoriale.

Valutazioni

Si premette che l'area oggetto d'intervento ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Lo stesso ricade anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevedono che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dai coniugi Semeraro Vito e Soleti Palma in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, in quanto i recenti studi del Piano territoriale del Parco con le relative analisi e soluzioni pianificatorie e progettuali adottate con Delibera dall'Assemblea consortile del Parco n. 4 del 27.03.2013, approvate con Delibera dalla Giunta esecutiva del Parco n.23 del 4.10.2012, nonché dalla Consulta del Parco in data 4.06.2013 e al momento all'esame della Regione Puglia per l'approvazione definitiva, inserisce l'area interessata nella Zona "B" di Riserva generale Orientata Sottozona B1 Sistema Dunare identificata come "aree qualificate da elementi di valore, ricche di habitat naturali e seminaturali e ospitanti specie rare, protette e/o incluse nelle Liste rosse regionali e nazionali, nonché di interesse scientifico".

Le Zone "B1" Sistema dunale del Parco interessano "il sistema dunale compreso tra Torre Canne e Torre San Leonardo, il sistema dei laghetti e delle aree umide retrodunali (Fiume Grande, Fiume Piccolo, Tavernese, Fiume Morelli) e il sistema delle dune fossili".

Gli Obiettivi di gestione delle Zone "B" sono volti esclusivamente a "conservare e recuperare i caratteri del sistema ecologico - paesistico, attraverso la conservazione e il recupero degli ambienti naturali e la gestione sostenibile delle superfici attualmente agricole nella prospettiva della loro rinaturalizzazione".

Nelle Zone "B" gli interventi di gestione delle risorse si svolgono per iniziativa diretta o sotto la sorveglianza dell'Ente Parco. Sono generalmente vietati "tutti gli interventi che comportano la modifica dei caratteri dell'assetto del suolo e del sottosuolo; sono consentiti soltanto – previo nulla-osta dell'Ente Parco – gli interventi di recupero del sistema dunale e retrodunale e delle aree caratterizzate dalla presenza di habitat con tecniche di ingegneria

naturalistica e la realizzazione di sistemazione idraulico-forestale per la mitigazione del rischio idrogeologico, anch'esse attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica".

Resta intesa la condizione che il gestore osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 e dal Piano di gestione del SIC e dalla relativa regolamentazione sulla gestione del SIC approvata con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2436 ed in particolare:

- **il materiale da demolizione del fabbricato esistente non deve essere assolutamente lasciato sul posto compromettendo la natura del suolo originario e la copertura vegetale esistente intorno al fabbricato classificato come "Steppa salata mediterranea (Limoneitalia)" con ristagno idrico superficiale nel periodo invernale e dove domina il Giunco spp, la Piantaggine crassulenta, la Salicornia glauca e altre specie interessanti come il Limonio comune e il Limonio virgato;**
- **nelle aree di pertinenza del fabbricato da demolire è fatto divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area (tamerici, palmizi vari, yucche, prati inglesi non autoctoni, ecc), e che per il ripristino dello stato dei luoghi possono essere impiantate esclusivamente specie vegetali tipiche dell'habitat naturale classificato come "Steppe salate mediterranee". E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003. A tal proposito si consiglia l'impiego di piante provenienti dai Vivai Forestali dell'Agenzia Regionale Irrigazione e Forestali ARIF della Regione Puglia che utilizzano materiale di propagazione del territorio;**
- **è fatto divieto assoluto di aprire nuovi sentieri e nuove strade per l'accesso al mare, a tutela dell'integrità del cordone dunale antistante.**

Si chiede inoltre di comunicare all'Ente Parco e agli enti competenti le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione comprovata formalmente tramite apposita modulistica.

Resta salvo l'obbligo per il richiedente di espletare la Valutazione di Incidenza ambientale presso l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, in relazione all'inclusione del terreno nel perimetro del SIC Litorale brindisino.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa:

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata dai coniugi Semeraro Vito e Soleti Palma, residenti a Cisternino in c.da Capitolo, 15 relativa alla demolizione di un fabbricato edificato negli anni '80 senza alcun tipo di autorizzazione in C.da Morelli, agro di Ostuni.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**